



VANZAGO ATTIVA - BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN FAVORE DI ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ

1. Finalità dell'intervento

L'Amministrazione Comunale ha posto come punto centrale all'interno del Programma Amministrativo 2024-2029 il tema del sostegno alle attività commerciali ed assimilate, che costituiscono una componente fondamentale per il mantenimento di una buona qualità della vita nel Comune di Vanzago, impegnandosi a identificare progressivamente forme di sostegno al commercio locale in linea con le esigenze specifiche del momento.

Il presente bando fissa i termini per la concessione del contributo a fondo perduto a favore degli esercizi di vicinato per il commercio in sede fissa, attività artigianali (alimentari e servizi alla persona) ed esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, che abbiano eseguito interventi per il miglioramento e la valorizzazione delle loro attività, secondo quanto determinato dai successivi articoli.

2. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il riconoscimento dei rimborsi previsti dal presente Bando sono pari a € 5.000,00. Eventuali integrazioni a tale importo potranno essere stanziate in base alle richieste pervenute.

3. Soggetti destinatari dell'intervento e requisiti richiesti

Possono presentare domanda di ammissione i titolari degli esercizi commerciali avente sede nel territorio di Vanzago attivi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda, in particolare:

- Titolari degli esercizi commerciali definiti "di vicinato" per il commercio in sede fissa, così come definiti dalla legge regionale del 2 febbraio 2010 n. 6, "Testo Unico in materia di Commercio e Fiere" e D.Lgs. 114/1998;
- Titolari di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande così come definiti dalla legge regionale del 2 febbraio 2010 n. 6;
- Titolari di attività artigianali con vendita dei loro prodotti in locali aperti al pubblico con le medesime caratteristiche degli esercizi commerciali;
- Micro, piccole e medie attività artigianali, solo se alimentari e servizi alla persona, come definite dalla vigente normativa.

Per poter presentare istanza di ammissione al contributo in oggetto, i titolari delle attività commerciali e/o artigianali di servizi devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente ed essere un'impresa attiva;
- b) essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;
- c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di questi stati;
- d) non avere in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/11 e che nei suoi confronti non è stato emesso un provvedimento definitivo per l'applicazione di una di tali misure;
- e) non essere destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/01 o di altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;



- f) non essere destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del c.p.p.;
- g) essere in regola con i pagamenti delle imposte comunali fino al 31.12.2024 o avere in corso un piano di rientro con il Comune tramite rateizzazione.

4. Spese ammesse al contributo e periodo di attivazione del bando

4.1 Sono considerati ammissibili, purché fiscalmente documentabili, le categorie di spesa seguenti:

- a) Abbellimento vetrine, realizzazione di segnaletica e immagine coordinata, realizzazione di sistemi di illuminazione con ricadute su aree pubbliche, acquisto di tende, luci, serrande, sostituzione di insegne di esercizio;
- b) Erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alla fruizione degli spazi dell'attrattività commerciale e all'accoglienza della clientela: realizzazione di pedane scivolo per carrozzine e passeggini, predisposizione di access point per l'accesso gratuito a reti wifi, realizzazione di angoli kids;
- c) Acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta commerciale, sistemi di data analytics per conoscere il comportamento dei clienti, sistemi dinamici gestiti da software di fidelizzazione della clientela (CRM), sistemi real-time, marketplace, last minute e marketing di prossimità (es beacons), sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster;
- d) Realizzazione di brochure e materiali editoriali, comprese le spese di progettazione del visual merchandising (display, layout, etc) del sistema espositivo, dell'ambientazione, dell'illuminazione;
- e) Organizzazione di iniziative e di campagne di promozione: spese per l'organizzazione di eventi, workshop, campagne di digital marketing (compresi annunci Google AdWords, Facebook Ads, Groupon Retail 2.0);
- f) acquisto ed installazione di arredi ed attrezzature direttamente collegate alla specifica attività svolta.

Il contributo può essere erogato una sola volta per ciascun esercizio commerciale.

4.2 Ai fini dell'accesso al rimborso, le spese di cui al precedente punto devono:

- a) essere sostenute nel periodo compreso tra il 1 dicembre 2024 e il 30 novembre 2025. A tal fine, rileva la data di emissione delle fatture oggetto di richiesta di rimborso.
- b) essere connesse a fatture pagate con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura.

5. Limitazioni ed esclusioni

Sono espressamente escluse dal contributo le spese relative all'acquisto di beni di consumo e noleggio/leasing di attrezzature.

Ai fini dell'ammissione al contributo e alla sua successiva liquidazione, tutta la documentazione (preventivi, fatture di spesa, progetti, relazioni tecniche, etc.) inerente l'intervento per il quale è richiesto il contributo dovrà essere obbligatoriamente intestata al titolare dell'attività che ha presentato l'istanza di contributo. Il contributo non potrà essere liquidato in caso di mancata presentazione, entro i termini assegnati dall'Amministrazione, della documentazione che giustifichi la spesa per la quale si chiede il contributo medesimo.

Il contributo non potrà essere erogato qualora si accertasse che, per lo stesso intervento per il quale il titolare dell'attività ha presentato istanza in conformità al presente bando, sia già richiesta e prevista l'erogazione di contributi e/o agevolazioni da disposizioni legislative statali e/o regionali.

Sono escluse dal contributo le spese per attrezzature e altre forniture relative ad attività di scommesse e gioco, vendita di tabacchi e sigarette elettroniche.



6. Entità ed erogazione del contributo economico

Ciascun soggetto potrà richiedere, fino ad esaurimento delle risorse stanziato, un contributo a fondo perduto in relazione ad uno o più interventi ricadenti nelle tipologie di cui all'articolo 4 del presente bando.

Il contributo è stabilito nella misura massima dell'80% della spesa effettuata (IVA esclusa) con un limite massimo per ogni esercizio commerciale in € 800,00.

Il contributo verrà assegnato seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo generale del Comune di Vanzago fino ad esaurimento dello stanziamento previsto. In caso di superamento dello stanziamento per l'anno in corso, l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di incrementare le risorse a disposizione per la totale copertura delle domande pervenute.

Nell'ipotesi in cui non si esaurisca il budget in sede d'istruttoria, l'eventuale avanzo sarà ripartito in maniera proporzionale tra i beneficiari, fino a raggiungere la copertura del 100% delle spese presentate e rendicontate, fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascuna domanda.

Il contributo in oggetto è soggetto alla ritenuta del 4% secondo quanto stabilito dal DPR 600/1973.

La liquidazione avverrà a favore degli aventi diritto entro il 28 febbraio 2026 previa verifica della regolarità della documentazione presentata in coerenza con le modalità e i criteri individuati all'interno del presente bando.

Il contributo verrà liquidato a seguito delle verifiche della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute, quietanzata o accompagnata da documenti comprovanti l'avvenuto pagamento. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni rispetto alla documentazione presentata.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate a partire **dalla data di venerdì 30 maggio 2025 ed entro le ore 24.00 di sabato 6 dicembre 2025** mediante la compilazione del modulo allegato al presente bando corredato della documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute.

L'istanza **DEVE** essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.vanzago@pec.regione.lombardia.it, allegando tutti i documenti necessari.

Il modulo da utilizzare sarà disponibile sul sito web del Comune di Vanzago www.comune.vanzago.mi.it.

8. Controlli

L'amministrazione Comunale effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando. Il Comune di Vanzago può richiedere documentazione approfondita circa le dichiarazioni rese. Qualora l'utente si rifiuti di presentare la documentazione richiesta, decade immediatamente dal beneficio.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi. In ambito di verifica delle domande, prima della concessione del contributo, il Comune eseguirà controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n° 445/2000, dal D. Lgs. n. 109/98 così come modificato con il D. Lgs. n. 130/2000 e dal D.P.C.M. n. 221/99 così come modificato dal D.P.C.M. n. 242/2001.